

LETTERE E OPINIONI

«La Regione voleva proprio quegli uffici»

SERVIZIO tecnico di Bacino e Servizio Fitosanitario: sul cambio della sede dei due uffici regionali, e sul relativo affitto decuplicato avevo presentato un'interpellanza per capire meglio i motivi che avevano portato la Giunta della Regione Emilia-Romagna a compiere una scelta così onerosa per le casse pubbliche. E dalla risposta ricevuta direttamente dalla vicepresidente Simonetta Saliera durante i lavori dell'ultimo Consiglio Regionale è chiaro come la Regione volesse sin dal primo momento spostarsi negli spazi di proprietà della Commercianti Indipendenti Associati, al Centro Montefiore della Conad.

DI OFFERTE alternative e a più buon mercato ne erano arrivate ma per valutazioni anche contraddittorie la Regione, guarda caso, ha scelto proprio i locali della cooperativa rossa, locali vuoti sin dai tempi della costruzione, locali che costano alle casse pubbliche duecentomila euro all'anno.

ERA POSSIBILE fare una scelta più sobria, in linea con il difficile momento che il Paese sta vivendo, ma la Regione ha preferito insediare i propri uffici in un immobile nuovo, costoso, affittando anche numerosi parcheggi nonostante le aree di sosta in zona non manchino.

All'avviso regionale per l'individuazione della nuova sede dei due uffici risposero in sette, ma la Regione ha deciso di prendere in considerazione solo tre proposte: nonostante avesse deciso di uscire dal centro storico

di Cesena per motivi logistici, per la Giunta regionale Diegaro e Ponte Pietra sono località troppo periferiche, un'altra soluzione è stata scartata perché mancava l'ascensore e poi una quarta perché non c'erano i metri quadrati richiesti. Già qui ci sarebbe da contestare il criterio delle zone periferiche: una volta che si decide di uscire dal centro che differenza fa una zona o l'altra, tra l'altro parliamo di frazioni vicinissime al centro urbano, collocate su importanti vie di comunicazione e servite dal trasporto pubblico? Inoltre i due Servizi non hanno un numero elevato di accessi, soprattutto da parte di chi abita o lavora in centro. Se c'era la possibilità di risparmiare si poteva tranquillamente scegliere una posizione più decentrata. Ma sulle tre proposte rimaste, su quella più economica la trattativa si è stranamente bloccata, e nella sfida finale tra il Centro Montefiore e il Centro Direzionale Cesena 2000 ovviamente l'ha spuntata il primo, in virtù di migliori caratteristiche rilevate da chi ha valutato le offerte.

IL PREZZO FINALE per la Regione è coerente con quanto richiede il mercato, resta però il fatto che le altre proposte pervenute erano più economiche, di gran lunga inferiori ai duecentomila euro annui pagati per gli uffici della Conad al Montefiore. Ma forse, visto che le altre offerte non arrivavano da cooperative, la valutazione partiva già con qualche punto in meno...

Luca Bartolini

Consigliere Regionale PDL

